

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

10 ottobre 2008 – N. 24/08

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. **Programma EUROPEAID – Sviluppo di capacità e consulenza sulla salute sessuale e riproduttiva e politiche dei diritti (Prot. eC. 103/08)**
2. **Programma EUROPEAID – Pro€Invest – 8° Fondo di Sviluppo Europeo – Bando di supporto all'Industria Culturale dei Paesi ACP (Prot. eC. 104/08)**
3. **PAC – Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la Politica Agricola Comune (Prot. eC. 105/08)**
4. **Programma GIOVENTU' IN AZIONE – Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù (Prot. eC. 106/08)**
5. **DG AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE– Progetto pilota volto ad intensificare la cooperazione tra Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi (Prot. eC. 107/08)**

Bandi Nazionali

6. **Ministero Affari Esteri – Programma esecutivo di collaborazione scientifica e tecnologica tra Italia e comunita' francese del Belgio per il periodo 2009-2010 (Prot. eC. 108/08)**
7. **Ministero Affari Esteri – Bando Italia – Croazia - Collaborazione scientifico-tecnologica per il periodo 2009-2010 (Prot. eC. 109/08)**

La Newsletter è consultabile anche sulla Home Page del nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1) Programma EUROPEAID – Sviluppo di capacità e consulenza sulla salute sessuale e riproduttiva e politiche dei diritti (Prot. eC. 103/08)

OBIETTIVI

Il presente bando punta ad istituire uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo, volto a migliorare la salute riproduttiva e sessuale nei paesi in via di sviluppo ed assicurare i diritti per donne, uomini, adolescenti a una buona salute sessuale e riproduttiva.

Lo strumento per il finanziamento allo sviluppo intende raggiungere la sicurezza alla maternità e l'accesso universale alla vasta gamma di servizi di sicurezza e cura, alla salute sessuale e riproduttiva, alla fornitura, all'educazione ed informazione (inclusa l'informazione su tutti i tipi di metodi di pianificazione familiare), così come la riduzione del tasso di mortalità materno e dei tassi di morbilità, con particolare riferimenti ai paesi ed alle popolazioni ove questi sono pi elevati.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziate azioni che riguardino almeno uno dei due obiettivi specifici:

- Rafforzare le competenze di consulenza delle organizzazioni della società civile, in paesi dove le necessità sono maggiori, per influenzare effettivamente lo sviluppo e la realizzazione delle politiche SRHR (salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti) con particolare attenzione agli adolescenti, inclusi i gruppi vulnerabili tra loro. Le azioni si devono focalizzare su almeno tre dei seguenti temi: consulenza, educazione sessuale, finanziamenti globali sulla lotta contro l'AIDS, tubercolosi e malaria, partenariati pubblico-privati, organizzazioni giovanili, adolescenti e pratiche tradizionali nocive;
- Migliorare e sostenere la capacità della società civile nell'area della SRHR con l'aiuto dei collegamenti sud- sud e/o meccanismi di supporto.

BENEFICIARI

Sono ammessi alla presentazione di progetti.

Sono ammessi a presentare progetti organizzazioni no-profit con personalità giuridica, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Per le azioni che avranno luogo in un solo paese: organizzazioni non governative e altri attori non statali;
- Per azioni regionali: organizzazioni non governative ed altri attori non statali o organizzazioni internazionali, regionali intergovernative di uno dei paesi indicati dallo Strumento di Cooperazione Internazionale

Le organizzazioni delle categorie menzionate possono avere nazionalità di uno stato membro dell'UE o dello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

FINANZIAMENTO

Il budget messo a disposizione dalla Commissione Europea per l'anno 2008 è pari a 9 milioni di euro. Questo ammontare sarà incrementato se saranno resi disponibili altri finanziamenti.

Ogni finanziamento aggiudicato sarà compreso tra 300.000 e 1,5 milioni di Euro; il contributo non potrà eccedere il 90% dei costi totali eleggibili dell'azione.

SCADENZA

La data di scadenza per la presentazione delle domande è prevista per il **17 Novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

2) Programma EUROPEAID – Pro€Invest – 8° Fondo di Sviluppo Europeo – Bando per la promozione degli investimenti nei Paesi ACP (Prot. eC. 104/08)

OBIETTIVI

Il presente invito a presentare proposte è stato pubblicato nell'ambito del Programma PROINVEST, il programma per la promozione dei flussi di investimento e tecnologici nei paesi ACP (l'area Africa, Caraibi, Pacifico).

Gli obiettivi del programma sono i seguenti:

- Rafforzamento istituzionale delle organizzazioni intermedie per aiutarle ad incrementare il loro contributo allo sviluppo del settore privato nelle loro regioni, vale a dire attraverso le attività di supporto come il dialogo privato e pubblico, sviluppo di servizi alle imprese, organizzazioni di eventi per incoraggiare il partenariato tra imprese e progetti di cooperazione economica;
- Supporto agli interventi regionali e multilaterali con l'obiettivo di promuovere l'investimento nei paesi ACP, vale a dire attraverso interventi comuni con altri programmi o assistenza diretta ad organizzazioni regionali;
- Realizzare un centro di conoscenza nel cuore di una comunità virtuale, consentendo ai membri di questa comunità di accedere e distribuire l'informazione per aiutarli nella missione di promozione degli investimenti nei paesi ACP, per esempio sulle buone pratiche, avvio di reti tematiche, ideazione di progetti comuni e facile accesso a vari strumenti di sviluppo del settore pubblico per i paesi ACP.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziate azioni che riguardino almeno uno dei due obiettivi specifici:

1. Dialogo pubblico privato.

L'azione proposta deve mirare a rafforzare le capacità organizzative dei paesi ACP a stabilire un dialogo permanente tra le organizzazioni rappresentanti del settore privato e il governo e rappresentare i loro membri o clienti, per migliorare l'ambiente economico ed il clima degli investimenti. Questo include le seguenti attività:

- Diagnosi dei bisogni pubblici e privati: studi e/o workshop che intendono identificare le iniziative pubbliche e private per migliorare gli investimenti (per esempio: riforme politiche e legali in favore di investimenti, quadro regolatore degli investimenti, sistemi di protezione legali o garanzie di investimenti, realizzazione di buone pratiche per la promozione degli investimenti, deregolamentazione degli investimenti);
- Preparare e redigere documenti di sintesi sulle politiche: attività collegate alla preparazione di testi politici o regolamenti sugli investimenti, pronti per la sottoscrizione alle autorità nazionale o regionale. Così come attività che consentono alle organizzazioni intermedie di sviluppare le loro capacità nel campo del dialogo politico.
Per esempio, come le attività possono includere workshop sulle bozze di progetti, studi, missioni, assistenza tecnica per scrivere i testi, ecc.;
- Azioni di lobbying delle autorità locali in vista della realizzazione delle posizioni politiche: attività di lobbying includono la fornitura dell'assistenza tecnica alle organizzazioni intermedie dei paesi ACP per aiutarli nella promozione di specifiche migliori per le autorità locali, come fornire consulenti ed esperti durante le negoziazioni, formazione del personale delle organizzazioni intermedie sulle tecniche di lobbying, supportare gli investimenti per la promozione di partenariati, per lo sviluppo progressivo di moduli e strumenti formativi per facilitare le azioni delle organizzazioni intermedie dei paesi ACP.

2. Servizi allo sviluppo economico.

Le azioni proposte mirano a rafforzare la capacità delle organizzazioni intermedie dei paesi ACP ed a migliorare ed evidenziare i loro servizi di offerta alle imprese del settore privato.

Possono includere le seguenti attività:

- Sviluppo di capacità nel campo della promozione agli investimenti: formazione ed assistenza tecnica intesa a migliorare la conoscenza delle organizzazioni intermedie e fornire gli strumenti per l'assistenza privata alle imprese e realizzare investimenti e accordi di cooperazione, continuare la realizzazione di accordi di collaborazione;
- Sviluppo di capacità e formazione per le agenzie di promozione degli investimenti di zone franche/agenzie di esportazione con l'obiettivo di sviluppare ed estendere i servizi alle imprese, in particolare allo scopo di aiutare le imprese dei paesi ACP a realizzare investimenti e accordi di cooperazione.

3. Promozione di investimenti e accordi di cooperazione tra le imprese.

Le azioni proposte devono mirare a rafforzare la capacità delle organizzazioni intermedie dei paesi ACP a organizzare incontri d'affari tra

paesi ACP e EU o ACP-ACP, queste possono includere le seguenti attività:

- Incontri di partenariati settoriali o sub-settoriali con l'obiettivo di attrarre investimenti nei paesi ACP ed incoraggiare accordi di cooperazione tra le imprese dei paesi ACP e paesi europei;
- Missioni di affari di imprese europee nei paesi ACP o di imprese dei paesi ACP in paesi europei allo scopo di incoraggiare il partenariato tra le imprese ACP e imprese europee;
- Attività di consulenza (gemellaggio), che cerchino di organizzare la condivisione e il trasferimento del know-how tra le organizzazioni intermedie dei paesi europei e i paesi ACP a favore delle imprese che sono membri di queste organizzazioni.

4. Sviluppo di reti di organizzazioni di intermedie.

Le azioni proposte devono mirare a realizzare supporti diversi e facilitare la rete tra le organizzazioni intermedie nei paesi ACP, europei e, per quanto possibile, altri paesi, tali da:

- Sviluppare partenariati tra le organizzazioni intermedie e le loro controparti in altri paesi o regioni ACP, nei paesi o regioni europee;
- Dislocare il personale e fornire formazione alle organizzazioni intermedie nei paesi ACP.

L'obiettivo di queste attività sarà di sviluppare le capacità delle organizzazioni intermedie attraverso la condivisione di informazioni e tecnologie e la dipendenza di lungo periodo tra le organizzazioni intermedie dei paesi ACP e le controparti in altre regioni e paesi ACP ed europee. La durata dell'azione non dovrà essere inferiore ai 12 mesi e dovrà in ogni caso terminare il 31 Marzo 2011.

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare progetti organizzazioni no-profit con personalità giuridica, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Organizzazioni o agenzie con incarichi di promozione degli investimenti;
- Organizzazioni o istituzioni come agenzie di esportazioni, zone franche da paesi ACP;
- Associazioni professionali di consulenza con sede nei paesi ACP;
- Gruppi regionali economici con sede nei paesi ACP;
- Altre organizzazioni attive regionali o multinazionali nella promozione degli investimenti nei paesi ACP come risultato di una mutua collaborazione con la Commissione europea.

I beneficiari devono avere la nazionalità di uno dei paesi membri dell'Unione europea o in un paese

ACP; questo obbligo non riguarda le organizzazioni internazionali e devono essere direttamente responsabili per la preparazione e la gestione di azioni con i loro partner che non siano intermediari.

FINANZIAMENTO

Il budget messo a disposizione dalla Commissione Europea è pari a 17,5 milioni di euro.

Se il partecipante rappresenta una organizzazione di intermediazione nazionale o regionale in un paese ACP, la sovvenzione richiesta può essere al 90% del totale dei costi eleggibili dell'azione.

In tutti gli altri casi la sovvenzione non potrà superare il 80% del totale dei costi eleggibili dell'azione per un minimo di 500.000 euro.

SCADENZA

Le date scadenze per presentare le candidature alla Commissione sono le seguenti:

- 15 Dicembre 2008;
- 27 Febbraio 2009;
- 29 Maggio 2009.

Fa fede il timbro postale.

3) Programma Europa per i Cittadini – Azione 2 - Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche ed alle organizzazioni della società civile a livello europeo – 2009 (Prot. eC 105/08)

OBIETTIVI

Il presente invito a presentare proposte è inserito nell'ambito del Azione 2 del Programma Europa per i Cittadini 2007-2013, relativa al sostegno per una società civile attiva a livello europeo.

Gli obiettivi specifici di questo invito a presentare proposte sono:

- Promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- Incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa, con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri dell'UE a 15 ed i cittadini dei paesi che hanno aderito all'Unione europea dal 30 aprile 2004.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il presente invito riguarda il sostegno strutturale, inteso come sovvenzioni operative, a organizzazioni che perseguono un interesse generale europeo.

Le sovvenzioni operative forniscono un sostegno finanziario ai costi necessari per la normale e permanente conduzione delle attività dell'organizzazione selezionata.

Lo scopo è quello di selezionare delle organizzazioni che, attraverso le loro attività permanenti, usuali e ricorrenti contribuiscano agli obiettivi del programma Europa per i cittadini.

L'organizzazione da selezionare dovrà inoltre concentrarsi, nel proprio programma di lavoro, su almeno uno dei seguenti temi prioritari:

- Futuro dell'Unione europea e i suoi valori di base;
- Cittadinanza europea attiva - partecipazione e democrazia in Europa;
- Dialogo interculturale;
- Impatto delle politiche dell'UE nelle società;
- Benessere dei cittadini in Europa, occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

BENEFICIARI

I candidati Per accedere ad una sovvenzione operativa, un'organizzazione che persegue uno scopo di interesse generale europeo deve:

- essere un'organizzazione senza scopo di lucro e indipendente, con uno statuto giuridico e personalità giuridica;
- essere attiva nel campo della promozione della cittadinanza europea, come chiaramente definito dallo statuto;
- svolgere la maggior parte delle proprie attività in paesi ammissibili;
- appartenere ad uno dei 27 Stati membri dell'UE o alla Croazia.

Le persone fisiche, le università, le Europe-House o le amministrazioni pubbliche che esercitano funzioni governative a livello locale, regionale o nazionale, non sono considerate ammissibili.

FINANZIAMENTO

Il budget messo a disposizione dalla Commissione Europea per l'anno 2009 è pari a circa 600.000 euro.

L'aiuto finanziario comunitario non può superare l'importo di 60.000 euro e non può eccedere l'80% delle spese previste.

SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate alla Commissione entro il **17 novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale..

4) Programma Gioventù in Azione – Azione 4.1 - Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù(Prot. eC. 106/08)

OBIETTIVI

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di sostenere le attività permanenti di organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo.

Tali attività devono contribuire a promuovere la partecipazione attiva dei giovani cittadini alla vita pubblica ed alla società, nonché allo sviluppo ed all'attuazione di azioni di cooperazione comunitaria nel settore della gioventù in senso lato.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Sono finanziabili Saranno finanziate azioni, rientranti nell'ambito del piano di lavoro annuale per

il 2009 delle organizzazioni beneficiarie, volte a programmare una serie di attività conformi ai principi sui quali si fonda l'azione comunitaria nel settore della gioventù.

In particolare è possibile scegliere almeno una di queste attività:

- Rappresentare i punti di vista e gli interessi dei giovani nella loro varietà a livello europeo;
- Scambi di giovani e servizi di volontariato;
- Apprendimento non formale e informale e programmi d'attività rivolti ai giovani;
- Promuovere l'apprendimento e la comprensione interculturali;
- Dibattiti su questioni europee, sulle politiche dell'UE o sulle politiche per i giovani;
- Diffusione di informazioni sull'azione comunitaria;
- Azioni volte a favorire la partecipazione e l'iniziativa dei giovani.

BENEFICIARI

Potranno beneficiare di una sovvenzione di funzionamento, organismo che soddisfano i seguenti requisiti:

- essere non governativo;
- essere costituito giuridicamente da almeno un anno alla data di deposito delle candidature per le convenzioni di funzionamento annuali;
- non avere scopo di lucro;
- essere un organismo per la gioventù o con obiettivi pi ampi, ma con una parte delle sue attività destinata ai giovani, far partecipare i giovani alla gestione delle attività sviluppate per loro;
- avere fra il suo personale almeno un dipendente in pianta stabile -remunerato o meno.E' prevista un'eccezione per gli organismi che non hanno mai beneficiato di un sussidio nel quadro di questa azione e prevedono di assumere un membro del personale in pianta stabile in caso di assegnazione del sussidio.

Sono ammissibili le candidature di organismi situati in uno dei seguenti paesi:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- paesi membri dello Spazio economico europeo(Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- paesi candidati all'adesione all'Unione europea beneficiari di una strategia di preadesione(Turchia);
- paesi dei Balcani occidentali: (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia);
- alcuni paesi dell'Europa orientale: Bielorussia, Moldavia, Federazione russa, Ucraina.

FINANZIAMENTO

Il budget messo a disposizione dalla Commissione Europea per l'anno 2009 è pari a 1,4 milioni di euro.

L'importo massimo a disposizione per ogni organismo è di 35.000 euro per una convenzione di funzionamento annuale; non può eccedere l'80% delle spese totali di funzionamento approvate.

SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate entro il **1° dicembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

5) DG AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE- Progetto pilota volto ad intensificare la cooperazione tra Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi (Prot. eC. 107/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte per progetti pilota è di fornire una maggiore assistenza agli Stati membri davanti al maggior numero di incendi boschivi, in particolare attraverso:

- Il rafforzamento della lotta nazionale antincendio nell'Unione europea creando risorse aggiuntive antincendio, inclusi veicoli di lotta antincendio;
- Lo sviluppo e la verifica di scenari e regole di procedura per stabilizzare e utilizzare le risorse antincendio;
- Lo sviluppo di una comunicazione comune e meccanismi di informazione, al fine di migliorare gli scambi di informazioni ed assicurare un'assistenza pi omogenea.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Saranno finanziate azioni che includano attività come:

- Costituzione di risorse aggiuntive antincendio (tipo di risorse antincendio, contrattazione di ore aggiuntive di volo che dovrebbero coprire al pi tardi possibile il periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2009);
- Processi decisionali (relativo alle procedure delle decisioni di intervento, lasciando agli Stati membri beneficiari la responsabilità di prendere la decisione di intervenire);
- Procedure di intervento (attività per l'invio di risorse aggiuntive antincendio con i veicoli di lotta antincendio fino al luogo di destinazione e viaggio di rientro);
- Integrazione di queste risorse nel sistema nazionale di coordinamento dei beneficiari (test dei voli, se necessario, adozione di procedure nazionali, formazione e mantenimento);
- Preparazione di scenari di intervento, incluso l'inventario di capacità con il quale possono essere mobilitate in una situazione d'emergenza e un manuale operativo per l'utilizzo delle risorse;
- Lezioni apprese (relazioni, incontri, resoconti, valutazione dei risultati)

I progetti devono essere realizzati entro un minimo di 4 mesi ed un massimo di 18 mesi.

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare progetti gli enti pubblici e privati responsabili per la lotta contro l'aumento degli incendi nei boschi, attraverso i quali possono partecipare interventi di protezione civile europei lanciati nel quadro di meccanismi di protezione civile comunitari.

Ciascun partecipante deve essere stabilito in uno dei 27 paesi membri UE.

FINANZIAMENTI

Il budget indicativo disponibile per i progetti finanziati dalla Commissione selezionati sotto questo bando è di 3.5 milioni di Euro.

Il massimo tasso di finanziamento della commissione ammonta all'80% dei costi totali eleggibili. Data la natura complementare del finanziamento della commissione europea, almeno il 20% dei costi del progetto devono essere co-finanziati da altre fonti.

SCADENZA

La scadenza per la presentazione delle proposte alla Commissione è fissata per il **21 Novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

6) Ministero Affari Esteri – Programma esecutivo di collaborazione scientifica e tecnologica tra Italia e comunità francese del Belgio per il periodo 2009-2010 (Prot. eC. 108/08)

OBIETTIVI

Nell'ambito dell'accordo di cooperazione in campo scientifico e tecnologico tra Italia e Croazia, firmato a Roma il 29 ottobre 1999, il Ministero della Scienza, Educazione e dello Sport della Repubblica Croata e la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione culturale del Ministero degli Affari Esteri italiano pubblicano questo bando per la raccolta di progetti congiunti per un loro eventuale inserimento nel Terzo Programma Esecutivo per la Cooperazione tra Italia e Croazia nei Settori della Scienza e Tecnologia.

Si punta a progetti che coinvolgano ricercatori italiani e croati per incoraggiare la cooperazione tra i due Stati.

AZIONI FINANZIABILI

E' previsto il finanziamento di due diverse tipologie di attività:

1. Progetti per lo scambio di ricercatori

Punta alla collaborazione tra ricercatori italiani e croati nelle seguenti aree di ricerca:

- Life Sciences;
- Basic Sciences;
- ICT;
- Salute;
- Energia e Ambiente.

Il progetto potrà anche riguardare una tesi sperimentale che coinvolga istituti di ricerca dei due

paesi e comporti necessariamente un periodo di studio all'estero compreso tra i 3 ed i 9 mesi.

Potranno essere presentati progetti della durata di due anni, redatti completamente in lingua inglese e dovranno essere sottoscritti da due coordinatori -italiano e croato – al rispettivo ufficio di riferimento.

2. Progetti di “grande rilevanza” ai sensi della legge 401/90

Nel periodo di validità del Terzo Programma Esecutivo, il governo italiano assegnerà dei contributi speciali, in base alle risorse disponibili, a progetti bilaterali considerati di grande rilevanza, purché siano già stati inseriti all'interno del Programma Esecutivo.

In questo caso, il coordinatore italiano dovrà compilare un apposito modulo per fornire un'indicazione preliminare di rilevanza significativa.

L'indicazione di rilevanza significativa esclude al possibilità per il coordinatore del progetto di ricevere finanziamenti relativi ai progetti di scambio di ricercatori di cui sopra.

Nel caso dei Progetti di grande rilevanza è necessario compilare anche un piano finanziario di spesa.

Di conseguenza, prima di consegnare i progetti allo Sportello Finanziamenti per la Ricerca, si invita a prendere contatti con le segreterie amministrative dei rispettivi Dipartimenti/Istituti/Centri e con l'Ufficio auditing e consulenza contabile progetti per la necessaria verifica del piano finanziario.

FINANZIAMENTO

Nell'ambito del Terzo Programma Esecutivo, nel biennio 2009-2010 è garantito il finanziamento di 14 progetti di ricerca.

Il finanziamento riguarderà solo i costi relativi allo scambio dei ricercatori; ogni anno avrà luogo un soggiorno di breve termine (10 giorni) ed un soggiorno di lungo termine (un mese) per ogni progetto.

I governi croato ed italiano contribuiranno per le spese per il viaggio all'estero e per le spese di alloggio dei propri ricercatori.

SCADENZA

Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il **24 ottobre 2008** al Ministero degli Affari Esteri italiano entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

7) Ministero Affari Esteri – Bando Italia-Croazia – Collaborazione scientifico-tecnologica per il periodo 2009-2010 ((Prot. eC. 109/08)

OBIETTIVI

Nell'ambito dell'accordo di cooperazione in campo scientifico e tecnologico tra Italia e Croazia, firmato a Roma il 29 ottobre 1999, il Ministero della Scienza, Educazione e dello Sport della Repubblica Croata e la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione culturale del Ministero degli Affari Esteri italiano pubblicano questo bando per la raccolta di progetti congiunti per un loro eventuale inserimento nel Terzo Programma Esecutivo per la

Cooperazione tra Italia e Croazia nei Settori della Scienza e Tecnologia.

Si punta a progetti che coinvolgano ricercatori italiani e croati per incoraggiare la cooperazione tra i due Stati.

AZIONI FINANZIABILI

E' previsto il finanziamento di due diverse tipologie di attività:

1. Progetti per lo scambio di ricercatori

Punta alla collaborazione tra ricercatori italiani e croati nelle seguenti aree di ricerca:

- Life Sciences;
- Basic Sciences;
- ICT;
- Salute;
- Energia e Ambiente.

Il progetto potrà anche riguardare una tesi sperimentale che coinvolga istituti di ricerca dei due paesi e comporti necessariamente un periodo di studio all'estero compreso tra i 3 ed i 9 mesi.

Potranno essere presentati progetti della durata di due anni, redatti completamente in lingua inglese e dovranno essere sottoscritti da due coordinatori -italiano e croato – al rispettivo ufficio di riferimento.

2. Progetti di "grande rilevanza" ai sensi della legge 401/90

Nel periodo di validità del Terzo Programma Esecutivo, il governo italiano assegnerà dei contributi speciali, in base alle risorse disponibili, a progetti bilaterali considerati di grande rilevanza, purché siano già stati inseriti all'interno del Programma Esecutivo.

In questo caso, il coordinatore italiano dovrà compilare un apposito modulo per fornire un'indicazione preliminare di rilevanza significativa.

L'indicazione di rilevanza significativa esclude al possibilità per il coordinatore del progetto di ricevere finanziamenti relativi ai progetti di scambio di ricercatori di cui sopra.

Nel caso dei Progetti di grande rilevanza è necessario compilare anche un piano finanziario di spesa.

Di conseguenza, prima di consegnare i progetti allo Sportello Finanziamenti per la Ricerca, si invita a prendere contatti con le segreterie amministrative dei rispettivi Dipartimenti/Istituti/Centri e con l'Ufficio auditing e consulenza contabile progetti per la necessaria verifica del piano finanziario.

FINANZIAMENTO

Nell'ambito del Terzo Programma Esecutivo, nel biennio 2009-2010 è garantito il finanziamento di 14 progetti di ricerca.

Il finanziamento riguarderà solo i costi relativi allo scambio dei ricercatori; ogni anno avrà luogo un soggiorno di breve termine (10 giorni) ed un soggiorno di lungo termine (un mese) per ogni progetto.

I governi croato ed italiano contribuiranno per le spese per il viaggio all'estero e per le spese di alloggio dei propri ricercatori.

SCADENZA

Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il **24 ottobre 2008** al Ministero degli Affari esteri italiano entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

eCONSULENZA NEWS

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale
Marco Scolozzi

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:
eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431
euoprogettazione@econsulenza.com
www.econsulenza.eu

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviareLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza